

→ **Milano-Bologna** Parte il treno superveloce con ministri, politici e amministratori

→ **Scaricabarile** Moretti dice che il trasporto locale deve essere garantito dalle Regioni

La protesta dei pendolari inaugura la «Frecciarossa»

Grande inaugurazione dell'Alta velocità tra Milano e Bologna, «un passo avanti nella modernizzazione del Paese» assicurano le Ferrovie. Ma nessuno si occupa dei problemi dei pendolari.

GIUSEPPE CARUSO

inviato a Bologna
gcaruso@unita.it

C'erano le autorità, i contestatori, i curiosi e, ovviamente, la banda dei carabinieri. Non mancava nessuno spezzone della società italiana, ieri, all'inaugurazione della tratta ad alta velocità Milano-Bologna, percorsa dalla Frecciarossa (il più veloce tra i treni veloci) in soli 65 minuti. Poco più di un'ora per collegare le due città, grazie ai 300 chilometri all'ora raggiunti dal treno, che però nei prossimi mesi potrà toccare anche i 350.

L'inaugurazione è andata in scena nella nuova stazione centrale di Milano, che proprio ieri ha mostrato il suo volto appena restaurato. A tagliare il nastro della doppia inaugurazione erano presenti esponenti politici nazionali, come Roberto Castelli e Gianni Letta e locali, dal sindaco di Milano, Letizia Moratti, ai «governatori» di Lombardia ed Emilia Romagna, Roberto Formigoni e Vasco Errani. Sono stati loro, i politici presenti, il principale bersaglio del presidio organizzato da no tav e pendolari. I contestatori sono stati tenuti a grande distanza da centinaia di poliziotti e dalle transenne disposte lungo il perimetro della stazione. «No alla ferrovia per soli privilegiati», recitava uno striscione dei manifestanti, che ricordavano anche come il 90% dei viaggiatori usi il treno su piccole e medie distanze.

A provare a tranquillizzare i pendolari ci ha pensato l'amministratore delegato delle Fs, Mauro Moretti: «Non dimentichiamo chi dipende dal treno per il suo lavoro ed infatti come impresa abbiamo acquistato 150 locomotori per il



Foto di Matteo Bazzi/Ansa

MILANO Contestazioni alla Stazione Centrale all'inaugurazione della linea ferroviaria ad alta velocità.

trasporto locale. Ma bisogna ricordare il ruolo delle regioni: sono loro che devono mettere le risorse finanziarie per comprare altri nuovi treni». All'amministratore delegato è arrivata una telefonata di Silvio Berlusconi, che ha voluto complimentarsi di persona per la l'inaugurazione della nuova tratta.

La Frecciarossa è partita da Milano alle 16:20, per raggiungere Bologna alle 17:25. Ad attenderlo c'era il sindaco della città emiliana, Sergio Cofferati, con cappello da ferroviere in testa e paletta in mano per un fuoriprogramma che ha divertito i presenti, mentre dall'esterno della stazione giungevano i rumori del presidio organizzato dai centri sociali bolognesi.

I vagoni della tav, arredamento e servizi, sono molto simili a quelli del-

CAPOSTAZIONE

Dotato di fischietto e paletta d'ordinanza, il sindaco di Bologna Sergio Cofferati ha fatto il capostazione a Bologna autorizzando il ritorno a Milano del treno «Frecciarossa»

l'Eurostar, anche se complessivamente rappresentano un passo in avanti. Il viaggio è comodo e rilassante, visto che non si avverte nemmeno una minima vibrazione o un minimo rumore molesto. Per la Milano-Bologna ad alta velocità le tariffe promozionali andranno dai 50 euro della prima classe ai 35 euro della seconda.

L'alta velocità, secondo i piani di chi l'ha voluta e progettata, permetterà di inserire l'Italia nei principali corridoi europei della rete ferroviaria, favorendo l'integrazione del territorio nazionale nel contesto continentale per quanto riguarda il sistema produttivo e logistico. Dal dicembre del 2009 poi dovrebbe partire il collegamento più importante, quello che permetterà di muoversi tra Milano e Roma in sole tre ore di viaggio. E sempre nel 2009 saranno completate altre tratte ad alta velocità: la Torino-Salerno, la Milano-Novara e la Bologna-Firenze. ♦

 I LINK

PER LE INFORMAZIONI SU EUROSTAR
www.ferroviedellostato.it